

# Valzer di miliardi nel biotech sul Nasdaq rialzi da record

**GRUPPI SCONOSCIUTI METTONO A SEGNO BALZI DEL 50% IN DUE GIORNI O DEL 300% IN UN ANNO. INVESTIMENTI AD ALTO RISCHIO MA LA POSTA IN GIOCO È IL FUTURO DI UN BUSINESS LEGATO COME NON MAI ALL'HI-TECH**

*Basilea*

Quando un'azienda *biotech* cresce in Borsa del 27% in un giorno solo (mercoledì scorso) e di un altro 32% il giorno dopo, e questo sulla base del semplice an-

nuncio che le è stato prolungato un brevetto dal 2020 al 2031, è segno che il mercato del settore è davvero effervescente. È successo sul Nasdaq alla ContraVir di Edison, New Jersey, che sta sviluppando insieme alla Chimerix di Durham, North Carolina, un farmaco contro l'epatite B - quello appunto cui

si riferisce il brevetto prolungato mentre ancora non è finita la fase preclinica - con gli stessi ricercatori che hanno partecipato all'elaborazione di un altro farmaco, stavolta contro l'epatite C, presso una terza azienda la Gilead Sciences di Foster Cities, California. La Gilead ha fatto la sua fortuna con la pasticca Sovaldi contro l'epatite C, che nel 2014 ha venduto per 10 miliardi di dollari su 24,5 totali: un incremento di fatturato del 127% che si è affiancato a un aumento del valore di Borsa del 297% durante l'anno sempre al Nasdaq.

Insomma, una storia di record sull'onda dei farmaci biotech. Ora è successo che James Sapirstein, il capo della ricerca alla Gilead, è diventato Ceo della ContraVir. A sua volta, Michelle Berrey, anch'ella in forza alla Gilead, è passata alla Chimerix. E il mercato è sicuro che i

due sapranno replicare nella nuova azienda, con il farmaco contro l'epatite B, attualmente in sperimentazione, il successo che ha avuto nella Gilead con quello contro la C, che ha completato la fase 3 e quindi è arrivato al commercio l'anno scorso. E i miliardi incassati promettono di essere molti di più: stando a cifre dell'Oms, 780milapersonalmondo muoiono di epatite C ogni anno. Mentre i malati di epatite B sono 240 milioni. Sia la Chimerix che ContraVir, protagonista del balzo in Borsa della settimana scorsa, nata nel maggio 2013 come *spinoff* della Synergy Pharmaceuticals (fondata dall'italiano Gabriele Cerrone in America), hanno già all'attivo diversi farmaci antivirali di successo.

(e.occ.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Ceo della ContraVir Pharmaceuticals, James Sapirstein; in alto un'immagine del Nasdaq a New York

